



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 29/7/2018

Oggetto: Approvazione regolamento per l'istituzione del registro comunale delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

Adunanza ordinaria – seduta pubblica – prima convocazione.

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di luglio alle ore 17,40 – convocato dal Sindaco – si è riunito, nella sala comunale dell'ex scuola elementare della Frazione Diano, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) PANE Raffaele	SINDACO	X	
2) MALETTA Daniele	CONSIGLIERE		X
3) MACCARRONE Piero	“	X	
4) PINGITORE Giovanni	“	X	
5) ARCURI Giovanna Maria Grazia	“		X
6) GAROFALO Claudia	“	X	
7) ESPOSITO Tommaso	“	X	
8) GRANDE Raffaele	“	X	
9) GRANDE Silvano	“		X
10) PICCOLO Ottorino	“		X
11) MASTROIANNI Andrea	“		X
=====	=====	6	5

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale **Dr. PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione regolamento per l'istituzione del registro comunale delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

Il Sindaco relaziona in merito evidenziando la delicatezza della materia, nonché esplicitando che le eventuali DAT, da parte dei cittadini, devono essere regolamentate con uno specifico regolamento comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto comunicato il Sindaco;

Premesso che il 31/1/2018 è entrata in vigore la Legge 22/12/2017, n. 219, recante. “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” che, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 2 – 13 e 32 della Costituzione e degli artt. 1 – 2 e 3 della Carte dei diritti fondamentali dell’Unione europea, mira a tutelare il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all’autodeterminazione della persona, stabilendo che – tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge – nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata;

Considerato che, in tale contesto, l’art. 4 stabilisce che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un’eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso apposite disposizioni anticipate di trattamento (DAT), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, indicando altresì un “fiduciario”, che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie;

Atteso che tale previsione precisa che le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l’ufficio dello stato civile del comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all’annotazione in apposito registro, ove istituito, oppure presso le strutture sanitarie, qualora ricorrano i presupposti all’uopo previsti (comma 4);

Visto:

- l’art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e afferma che nessuno può essere obbligato ad un trattamento sanitario se non per legge, riconoscendo il diritto all’autodeterminazione terapeutica;
- l’art. 9 della Convenzione sui Diritti Umani e la Biomedicina firmato ad Oviedo il 4/4/1997 dagli Stati membri del Consiglio d’Europa, ratificata e resa esecutiva in Italia con Legge 28/3/2001, n. 145, dispone che: “i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente, che al momento dell’intervento non è in grado di esprimere la sua volontà, saranno tenuti in considerazione”;
- il Codice di deontologia medica che prevede che il medico si astenga dall’ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato, deve acquisire il consenso esplicito ed informato del paziente per le attività terapeutiche da intraprendere, deve desistere da atti curativi contro la volontà della persona, attenendosi alla volontà liberamente espressa e, se il malato non è in grado di esprimere la propria volontà, deve tenere conto di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato;

Considerato che si vuole istituire il registro e dare all'ufficio di stato civile le indicazioni necessarie per la sua gestione;

Vista la Legge 22/12/2017, n. 219: "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento";

Visto lo schema di regolamento all'uopo redatto, composto da n. 9 articoli, e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 42, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
- 2) Di approvare il regolamento per l'istituzione del registro comunale delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT), composto da n. 9 articoli, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
- 3) Di demandare la gestione di quanto regolamentato all'ufficio di stato civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to: (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **30/8/2018** al **14/9/2018**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 30/8/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **30/8/2018** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
 è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)